



COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO

Provincia di Verona

All. A) alla Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 20.02.2017

AVVISO D'ASTA PER LA CONCESSIONE DI "MALGA NOVEZZA"

PER IL PERIODO 2017-2023

Concessione della malga NOVEZZA (zona 2)

Il Comune di Ferrara di Monte Baldo, al fine di mantenere le attività agricole legate alla montagna, operando in un'ottica di salvaguardia, tutela e sviluppo del territorio

RENDE NOTO

che, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 06 del 30.01.2017, è stata indetta una gara mediante procedura aperta con offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento della concessione in uso di Malga Novezza zona 2 (come da indicazione Delibera di Giunta Comunale n. 86/1999) per le annate monticatorie dal 2017 al 2023 compresa (anni 6).

Il concorso sarà tenuto applicando le norme contenute nel vigente "Disciplinare Tecnico – Economico per l'Utilizzo dei Pascoli Montani della Comunità Montana del Baldo", al quale si fa riferimento per quanto non espressamente indicato nel presente Bando.

Si precisa che per malga si intende il complesso organico e funzionale di terreni (prati, pascoli, boschi, incolti), fabbricati (stallone) ed infrastrutture (strade, acquedotti) destinati alla monticazione estiva del bestiame.

Stazione appaltante:

Ente: Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR)

Indirizzo: Piazza General Cantore, 12

Telefono: 0456247002 – Fax 0456247055

PEC: protocollo@comune.ferraradimontebaldo.legalmail.it

Descrizione, consistenza e carico della malga

La malga in concessione, con superficie suddivisa con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 3.6.99 meglio evidenziata in zona 2 nell'allegata planimetria, ha una superficie complessiva di ettari 144.52.18, di cui la maggior parte utilizzabile a pascolo; il carico massimo ammissibile è di 90 U.B.A.. Il carico vigente è quello riportato nella tabella sotto riportata:

Per garantire la buona conservazione del pascolo è richiesto all'affittuario di monticare il carico stabilito, fatta salva una tolleranza in più o in meno del 5%.

MALGA	PARTICELLA PIANO RIASSETTO FORESTALE	SUPERFICIE LORDA MALGA Calcolata su carta tecnica regionale Ettari	CARICO U.B.A.	PREZZO A BASE D'ASTA	CAUZIONE PROVVISORIA 2%
NOVEZZA (Zona 2)	Vedi allegato	Vedi di seguito	90	8.450,00	169,00

La superficie sopra indicata è identificata, in via approssimativa e non probatoria ai fini di dichiarazioni o di impegni assunti dal concessionario, dai seguenti estremi catastali:

MALGA NOVEZZA - ZONA 2

FOGLIO	MAPPALE	DESTINAZIONE	SUPERFICIE mq.
1	12 (parte)	pascolo cespugliato	21.853
1	13 (parte)	pascolo cespugliato	60.151
1	74	incolto sterile	469
1	78	pascolo cespugliato	54.586
1	80 (parte)	pascolo cespugliato	66.061
1	81 (parte)	pascolo cespugliato	196.432
1	83	pascolo cespugliato	23.248
1	89 (parte)	pascolo	70.248
1	91 (parte)	pascolo	15.382
1	93	pascolo	30.212
2	3	incolto sterile	515
2	4 (parte)	pascolo	67.244
2	32	fabb. rurale	175
2	49 (parte)	pascolo arb.	12.694
2	96	pascolo cespugliato	825.948
TOTALE			1.445.218

Requisiti e norme per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti in possesso dei seguenti requisiti che possono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, ma successivamente verificabili dal Comune attraverso presentazione della documentazione sotto riportata quando essa non è rilasciabile da una pubblica amministrazione:

REQUISITO RICHIESTO	UFFICIO PRESSO IL QUALE IL REQUISITO E' VERIFICABILE
1) Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi del D.Lgs 29.3.2004 n. 99	Ispettorato Regionale per l'Agricoltura
2) Iscrizione alla Camera di Commercio	Camera di Commercio

Nel caso di partecipazione all'asta in forma associata, ciascun IAP dovrà possedere singolarmente i requisiti di partecipazione di cui ai precedenti punti. Il venir meno, per qualsiasi motivo, di uno o più dei requisiti sopra indicati comporta la risoluzione di diritto della concessione-contratto.

Inoltre, nel caso di associazione temporanea, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta devono avere conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza ad uno di essi qualificato come capofila e coincidente con il soggetto che gestirà la malga e che terrà i rapporti con l'Ente proprietario assumendosi ogni responsabilità legale e che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. La durata dell'associazione di scopo dovrà essere almeno di anni sei, ovvero pari al periodo di concessione della malga.

Modalità di presentazione dell'offerta

La gara è fissata per il giorno *giovedì 9 marzo 2017* alle ore 9.00 presso la Sede Comunale.

La commissione di gara sarà quella stabilita dal regolamento dei contratti vigente.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore **12.00 del giorno 08.03.2017** all'indirizzo COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO – PIAZZA GENERAL CANTORE, 12 – 37020 FERRARA DI MONTE BALDO (VR). Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno indicate.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte a causa di inesatte indicazioni del recapito, di disguidi postali o di consegna oltre l'ora ed il termine stabilito. Non fa fede la data di spedizione delle domande di partecipazione.

Le offerte presentate in difformità a quanto sopra non saranno considerate valide.

Il responsabile del settore tecnico aggiudicherà in via provvisoria e successivamente provvederà a verificare il possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e con determina del responsabile del settore tecnico si provvederà all'aggiudicazione definitiva.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in tre distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- "Plico A: Documentazione amministrativa di gara"
- "Plico B: Offerta Economica"
- "Plico C: Valorizzazioni"

I plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, il destinatario e la diciture: "Gara per la concessione della malga Novezza zona 2".

Nei plichi sono contenuti i documenti di seguito specificati:

"Plico A Documentazione Amministrativa":

1. Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta su apposito modulo fornito dal Comune (**all. sub. 1**) regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentante), nella quale il medesimo, oltre a chiedere di essere ammesso alla gara, dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante):
 - Di aver preso visione della bozza di contratto allegata alla determina del responsabile del settore tecnico n. 11 del 28.02.2011; di accettarne integralmente i contenuti e termini;*
 - Di aver preso visione ed essere a perfetta conoscenza del disciplinare tecnico economico per l'utilizzo dei pascoli montani di proprietà della Comunità Montana del Baldo, e di possedere i requisiti stabiliti per la partecipazione alla gara ed in caso di assegnazione;*
 - Il possesso del requisito di imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs n. 99 del 29 marzo 2004;*
 - Di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sede di*
 - Di possedere il seguente codice identificativo dell'azienda, assegnato dal Servizio Vetrinario dell'ASL*
 - Di allegare alla presente ogni documento legittimo comprovante ogni criterio di aggiudicazione;*
 - Di essere in regola con i pagamenti dei canoni concessori dovuti al Comune in gestioni precedenti e di non essere in contenzioso con il Comune;*
 - Che il numero totale dei capi ovini presenti in allevamento dichiarati nell'ultimo censimento dell'agricoltura corrisponde a*
 - di aver preso visione del bando di gara, del contratto di concessione della malga Novezza (zona 2) e del capitolato di concessione, di accettarli e di attuarli in ogni loro parte, in caso di aggiudicazione;*
 - di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;*
 - di essere in possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività oggetto di gara;*

- di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse ed i conseguenti adempimenti;
- che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, ne a carico del legale rappresentante;
- di non partecipare alla gara con più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
- che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- di rinunciare alla richiesta di rimborso, se non precedentemente concordato, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà al Comune di Ferrara di Monte Baldo, e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'Ente, se ritenuta idonea dall'Ente stesso;
- di utilizzare la malga e le sue pertinenze per le finalità cui la stessa è destinata;
- di non procedere ad opere di trasformazione, modifica e miglioria di locali, impianti, attrezzature, nonché delle aree di pertinenza, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Ferrara di Monte Baldo, che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità;
- l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni dalla legge 3 agosto 1988, n. 327 o di una delle cause ostative previste dalla legge 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni;
- Nei propri confronti non è stata applicata la sanzioni interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- Di aver preso visione, a seguito di sopralluogo dei pascoli e delle strutture di servizio della malga e di ritenere il loro complesso, anche disgiunto, pienamente soddisfacente alle proprie esigenze produttive nonché di ritenere il prezzo offerto equo e tale da non precostituire situazioni di eccessiva onerosità nel corso della durata della concessione del contratto;
- mantenere l'intero carico all'interno del perimetro della malga per tutta la durata della stagione monticatoria, salvo anticipata demonticazione imputabile ad avversità atmosferiche certificate dai Servizi Forestali e/o dalla Comunità Montana del Baldo;
- A caricare singolarmente la malga con tutto il carico e per tutta la durata della stagione monticatoria;
- Di non effettuare il pascolamento con bestiame attribuito ad altre malghe;
- Ad osservare le direttive approvate con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3125 del 16.11.2001, nonché le condizioni parimenti vincolanti riportate nel presente bando.
- Di aver provveduto al versamento della cauzione provvisoria di Euro 169,00 (euro centosessantanove) pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi mediante versamento effettuato esclusivamente presso la TESORERIA COMUNALE – BANCA POPOLARE DI VERONA AGENZIA DI CAPRINO VERONESE – CODICE IBAN "IT91V 05034 59330 0000 0000 5000" che si allega in copia;

A completamento dell'offerta andrà allegata, pena l'esclusione della gara:

- **per richiedente individuale** (imprenditore agricolo o coltivatore diretto)
 - copia della carta d'identità.
- **per imprese agricole associate**
 - copia carta d'identità del legale rappresentante;
 - elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale e partita IVA);
 - visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata;
- **per le cooperative agricole:**
 - copia carta d'identità del legale rappresentante;
 - atto costitutivo ed elenco soci (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale e partita IVA);
- **per associazioni temporanee di scopo**
 - copia carta d'identità del capofila;
 - copia di scrittura privata;
 - elenco associati (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale e partita IVA).

“Plico B Offerta Economica”

Nella busta è contenuta l'offerta economica redatta su apposito modulo dal Comune (All. sub. 2), regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta, indicante l'importo espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre per la concessione della Malga in oggetto.

Nel caso di discordanza tra l'importo riportato in lettere e quello in cifre prevale quello più favorevole per l'amministrazione.

“Plico C Valorizzazioni”

Nella busta dovranno essere inserite le proposte relative alla:

- valorizzazione e trasformazione dei prodotti tipici del territorio
- valorizzazione turistica del territorio.

Le proposte dovranno essere relazionate separatamente, supportate da adeguate informazioni verificabili e contenere le modalità e le tempistiche per la loro realizzazione.

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di aggiudicazione stabiliti dal presente bando.

Verrà quindi stilata una graduatoria, che terrà conto dei criteri di aggiudicazione. A parità di posizione in graduatoria, si privilegeranno i concorrenti la cui azienda ha sede presso il comune in cui si trova la malga e che possiedono la qualifica di giovane imprenditore agricolo; in caso di pareggio finale si procederà a sorteggio.

Criteri di aggiudicazione

1. *diritto di prelazione* a favore del titolare della concessione scaduta o che hanno comunque avuto in concessione la malga nel precedente periodo; **(punti 05)**
2. coltivatori diretti o imprenditori agricoli singoli od associati *residenti* nel Comune concessionario o nel comune ove ha sede la malga che possiedono la *qualifica di giovane imprenditore agricolo*; **(punti 10)**
3. coltivatori diretti o imprenditori agricoli singoli od associati *residenti nel Comune* concessionario o nel comune ove ha sede la malga; **(punti 05)**
4. coltivatori diretti o imprenditori agricoli singoli o associati *residenti nella Comunità Montana* competente per territorio; **(punti 5)**

5. **Prezzo d'asta . (1 punto per ogni 200,00 euro di incremento al prezzo a base d'asta fino a un massimo di 50)**
 6. **Valorizzazione e trasformazione dei prodotti tipici del territorio (punti 05)**
 7. **Valorizzazione turistica del territorio (punti 10)**
- tot.90/90**

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'Ente proprietario si riserva la facoltà di assegnarlo seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

Cause di esclusione della gara

Sono esclusi dalla gara, come previsto dal disciplinare tecnico economico per l'utilizzo dei pascoli montani, coloro che sono stati dichiarati inidonei alla conduzione della malga dal dirigente del servizio forestale regionale o equipollente e che non dichiarino il possesso dei requisiti di partecipazione stabiliti nel presente bando.

Inoltre sono esclusi coloro che alla data del contratto non sono in grado di giustificare il possesso dei requisiti ammessi in graduatoria.

Aggiudicazione e stipula del contratto

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'Ente proprietario si riserva la facoltà di assegnarlo seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova gara.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente.

L'aggiudicazione definitiva verrà assunta con apposito provvedimento.

Entro 30 giorni dall'approvazione del verbale di gara, verrà sottoscritto apposito contratto riguardante l'utilizzo della malga oggetto di concessione, ovvero pascolo e fabbricato.

Tale contratto andrà sottoscritto unitamente al capitolato di concessione, con l'assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza dell'affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L.3/5/82 n°203.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, incamerando la cauzione provvisoria, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara a colui che segue nella graduatoria ovvero di bandire una nuova gara.

Ove, nel termine, previsto l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

Il contratto conterrà espressa rinuncia dell'aggiudicatario ad ogni indennizzo per l'arredamento o quant'altro sia legato alla concessione, se non precedentemente concordato, nel senso che, alla scadenza dei suddetti sei anni, l'aggiudicatario dovrà lasciare completamente libero quanto dato in concessione, consegnando le chiavi al responsabile dell'Ente proprietario.

Durata e caratteristiche della concessione

1. La durata della concessione è stabilita in **anni sei**, con inizio dalla data di stipula del contratto e termine il 10.11.2023.

2. Il periodo di monticazione potrà di regola iniziare il 01 giugno, sino al 29 settembre di ogni anno, salvo anticipo o proroga e comunque quando le condizioni di vegetazione siano idonee.
3. I terreni da pascere dovranno essere utilizzati esclusivamente per il pascolo di ovini.
4. Per ogni e qualsiasi mezzo o arredo dei fabbricati, dovrà provvedere l'affittuario a sua cura e spese.

Canone di concessione

Il canone di concessione, dovrà essere pagato in due rate, la prima pari al 50% dell'importo entro il 10.06 di ogni anno; la seconda entro il 30.10 di ogni anno sul conto intestato alla Tesoreria del Comune di Ferrara di Monte Baldo - Banco Popolare agenzia di Caprino Veronese - IBAN "IT91V 05034 59330 0000 0000 5000".

Il mancato pagamento del canone entro 20 giorni da quello della scadenza delle due rate, comporta giusta causa di risoluzione del contratto di concessione;

Deposito cauzionale

A garanzia degli esatti e puntuali obblighi assunti, l'affittuario dovrà produrre prima della stipula del contratto una cauzione, per un ammontare **pari ad una annualità del canone** di concessione, sotto forma di versamento presso la tesoreria dell'Ente presso Banco Popolare – agenzia di Caprino Veronese IBAN "IT91V 05034 59330 0000 0000 5000" escutibile a prima richiesta dell'Ente e con **obbligo di ricostituzione**, in caso di escussione della stessa nel corso del contratto, di durata pari al contratto e comunque valida fino allo svincolo della stessa da parte del Comune di Ferrara di Monte Baldo.

La cauzione sarà restituita soltanto alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili, la definizione e la verifica dei rapporti contrattuali.

Se l'affittuario non dovesse versare il corrispettivo delle penalità previste dal capitolato di concessione, entro 30 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione di pagamento, la proprietà potrà attingere al deposito cauzionale, la cui riduzione dovrà essere tempestivamente reintegrata da parte del affittuario.

Garanzie

L'affittuario è tenuto ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, i cui importi di massimale non potranno essere inferiori rispettivamente a € 1.500.000,00 e € 500.000,00, dovranno essere consegnate all'Ente proprietario in sede di sottoscrizione del contratto; analogamente dicasi per le quietanze di pagamento del premio annuale.

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di concessione saranno a carico dell'aggiudicatario.

Principali condizioni di contratto e criteri generali per l'utilizzazione dei pascoli

La gestione della malga deve seguire i criteri tecnico-agronomici finalizzati alla conservazione ottimale del cotico ed alla valorizzazione del patrimonio pascolivo. In particolare si devono rispettare i seguenti criteri descritti espressamente nel verbale di consegna della malga:

- ✓ la superficie a pascolo della malga deve essere integralmente utilizzata, ricorrendo allo sfalcio delle aree che, a fine stagione, dovessero risultare poco o nulla pascolate;
- ✓ l'eliminazione della flora infestante deve essere effettuata prima della fioritura della stessa;
- ✓ il concentramento e lo stanziamento del bestiame deve essere evitato nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico a causa del calpestio e sulla strada provinciale che attraversa la malga.

- ✓ Uso esclusivo in malga di bestiame asciutto e ai fini di una migliore utilizzazione del foraggio e di una riduzione dei danni da calpestio vi è l'obbligo di eseguire il pascolo turnato, dividendo la superficie in sezioni di estensione tale da consentire il facile passaggio del bestiame da una zona all'altra. Il pascolo deve avvenire in maniera omogenea su tutta la malga con il sistema delle mandrie. Tuttavia bisogna evitare lo stazionamento degli animali nei pressi del Baito Novezza e nelle zone adiacenti ai ristoranti del luogo.

In virtù del contratto sottoscritto l'affittuario, nel rispetto del vigente disciplinare tecnico – economico per l'utilizzo dei pascoli montani della Comunità Montana del Baldo, è obbligato ad ottemperare alle indicazioni contenute nel capitolato di concessione allegato al presente bando.

Considerato che la malga è suddivisa in due zone, gli affittuari della zona 1 e zona 2 della malga Novezza, insieme dovranno congiuntamente ad inizio stagione delimitare le zone con idonea recinzione per tenere separato l'uno dall'altro il bestiame al pascolo. Tale recinzione dovrà essere rimossa a fine stagione;

I beni oggetto del presente bando, saranno utilizzati dall'affittuario, con assoluto divieto in tutto o in parte di subaffitto e/o subconcessione, al solo scopo di monticazione estiva e secondo le prescrizioni del disciplinare tecnico economico per l'utilizzo dei pascoli montani della Comunità Montana del Baldo.

Qualora per provvedimenti comunali o di ogni altro Ente, debitamente approvati dai competenti organi, immobili o parte dei terreni locali dovesse trovare utilizzazione turistica sportiva o culturale, l'affittuario si impegnerà a riconsegnare dette porzioni senza alcun indennizzo, previa notifica del provvedimento adottato ed approvato. L'affittuario si impegna altresì a non opporsi all'esercizio delle cosiddette servitù turistiche sportive culturali.

Il Comune si riserva inoltre di poter ridurre la superficie a pascolo di "Malga Novezza – zona 2" nell'eventualità venga realizzata qualsiasi tipo di struttura sportiva ritenuta importante sotto l'aspetto turistico ricettivo, in tal caso il carico verrà adeguato in funzione della superficie di pascolo sottratta.

Il Comune si riserva di intervenire sulle strutture al servizio della Malga Novezza o che insistono sul territorio della Malga, per effettuare interventi di manutenzione straordinaria e, ove necessario, di ristrutturazione, anche durante il periodo della monticazione, senza che per ciò il Concessionario possa avanzare pretesa alcuna. Egli rinuncia esplicitamente sin dalla sottoscrizione del contratto-concessione, ad ogni azione di richiesta danni, avendo egli tenuto conto della circostanza dell'atto della formulazione del prezzo offerto.

Su richiesta del proprietario il contratto si risolverà altresì nel caso in cui il proprietario alieni per qualsiasi motivazione la malga. Il proprietario dovrà provvedere a comunicare l'alienazione all'affittuario tramite lettera raccomandata con A.R.; l'affittuario avrà diritto a rimanere nella detenzione dei beni per sei mesi dalla data di ricezione della comunicazione. Se al momento dell'effettivo rilascio non è ancora decorsa la metà della durata prevista nel contratto l'affittuario avrà diritto a n. 1 annualità del canone di concessione a meno che non abbia raggiunto e sottoscritto convenzioni diverse con l'acquirente.

Sono a carico dell'affittuario i canoni per le spese vive di gestione quali ad esempio, acqua luce e opere di manutenzione ordinaria dei fabbricati e dei pascoli e tutti gli interventi di manutenzione per la conservazione dei beni della malga nello stato in cui sono stati consegnati e secondo la rispettiva destinazione d'uso e quelle per il puntellamento dei fabbricati contro i danni da neve.

Viene fatto obbligo al concessionario di utilizzare l'acqua proveniente dal pubblico acquedotto con la massima cura evitando dispersioni a mantenere in piena efficienza tutti i dispositivi che verranno posti in essere dall'ente gestore.

La mancata osservanza anche di uno degli obblighi predetti, di quelli contenuti nel capitolato di concessione e di quelli riportati annualmente nel verbale di consegna della malga, costituisce giusta causa di risoluzione del contratto di concessione per grave inadempimento ai sensi delle normative vigenti in materia, oltre alle sanzioni amministrative vigenti.

Ulteriori condizioni

La disponibilità dei fabbricati e della superficie a pascolo per interventi manutentivi e pratiche agronomiche decorre dal 20 maggio al 30 ottobre di ciascun anno.

La concessione della malga viene effettuata a corpo e non a misura nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni pretesa in ordine a carenze in atto, o che sopravvenissero a seguito di nuove normative, salvo, il diritto di recesso da comunicare nei termini e modi stabiliti nella concessione-contratto.

Sono escluse dalle aree in dotazione della malga quelle utilizzate per sentieri, aree di sosta o attrezzate e aree che il Comune intende utilizzare per la realizzazione di opere pubbliche o manifestazioni e per l'accesso alle superfici boscate.

La superficie in concessione indicata nel presente bando non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dal concessionario.

La superficie a pascolo indicata nel presente bando non ha infatti valore costitutivo dell'entità di superficie pascolata ma solo ricognitivo e conoscitivo.

La consegna e riconsegna della malga è effettuata nel rispetto delle direttive impartite dal disciplinare tecnico economico per l'utilizzo dei pascoli montani di proprietà dei Comuni ed Enti (L.R. n. 52 del 13.09.1978), modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 12.02.1997, nonché ulteriormente modificata con deliberazione della Giunta Regionale del 16.11.2001 b. 3125 e successive modifiche e integrazioni si susseguano e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11.

Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento al contratto, capitolato concessione ed al Disciplinare Tecnico – Economico per l'Utilizzo dei Pascoli Montani della Comunità Montana del Baldo, approvato con deliberazione n. 59 del 13.12.2005.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, schemi di contratto e capitolato allegati.

Risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 del Codice Civile)

E' stabilito che il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso non siano adempiute le seguenti obbligazioni:

- taglio infestanti non effettuato nei termini e secondo le prescrizioni contenute nel verbale di consegna della malga;
- manutenzione carente degli stabili malghivi;
- mancato versamento del canone nei termini stabiliti.
- perdita del requisito di imprenditore agricolo professionale (IPA);

Inoltre è vietata ogni forma di subaffitto o sub-concessione.

Altre disposizioni

Ai sensi di Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge 11 Febbraio 2005 n. 15 e del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii, si informa che avverso la determinazione di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 giorni, ovvero promosso ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, dalla pubblicazione del bando.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere o annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente alla stipula del contratto, in caso di annullamento e/o revoca del bando nessun indennizzo sarà riconosciuto alle ditte partecipanti alla gara.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti sulla materia.

Il riferimento operato nel presente bando alle leggi deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti.

Trattamento dati personali

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici incanti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Richiesta di documenti ed informazioni

Per informazioni sul bando di gara e per richiesta di documenti potrà essere contattato l'ufficio tecnico negli orari di apertura al pubblico - tel. 0456247002 fax 0456247055 e-mail: tecnico@comune.ferraradimontebaldo.vr.it - Il responsabile del procedimento è il Geom. Antonio Lorenzola

Il bando di gara dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo del comune di Ferrara di Monte Baldo Ente proprietario e della Unione Montana del Baldo Garda.

Ferrara di Monte Baldo, 21 FEB. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Antonio Lorenzola

